

PROGETTO FORMATIVO PER DOCENTI

Durata: 30 ore, articolate in 6 moduli formativi e 11 incontri

«Costruire il gruppo, attraversare la preadolescenza»

Gestione consapevole delle dinamiche di gruppo e dei conflitti nella transizione verso la preadolescenza

Esperto: Gianpaolo Ragusa, psicologo – gianpaolo.ragusa@gmail.com

Tutor: Simone Furlato, psicologo – simonefurlato@outlook.com

Destinatari: docenti della Scuola Primaria e della Scuola Secondaria di primo grado

Presentazione generale del progetto

Titolo: «Costruire il gruppo, attraversare la preadolescenza» – Gestione consapevole delle dinamiche di gruppo e dei conflitti nella transizione verso la preadolescenza.

Esperto: Gianpaolo Ragusa, psicologo.

Tutor: Simone Furlato, psicologo.

Durata: 30 ore, articolate in 6 moduli formativi e 11 incontri.

Destinatari: docenti della Scuola Primaria (con particolare riferimento alle classi quarte e quinte, fascia d'età 9-11 anni) e docenti della Scuola Secondaria di primo grado (classi prime, seconde e terze, fascia d'età 11-14 anni), riuniti in un unico percorso comune, senza distinzione tra i due ordini di scuola.

Calendario: 11 incontri, dal 15 ottobre al 28 gennaio, prevalentemente il giovedì pomeriggio (v. calendario dettagliato).

Metodologia trasversale: formazione esperienziale, cooperative learning, debate, role playing, analisi di casi, discussione guidata e supervisione tra pari.

Cornice di riferimento

Il percorso si colloca nel quadro delle nuove Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione, adottate con D.M. 9 dicembre 2025, n. 221, che prevedono l'applicazione progressiva delle nuove Indicazioni, per la Scuola Primaria e per la Scuola Secondaria di primo grado, a partire dall'anno scolastico 2026/2027, con conseguente revisione progressiva dei curricoli d'istituto.

In tale cornice, il progetto intende sostenere i docenti dei due ordini di scuola, riuniti in un percorso comune, nella costruzione di contesti educativi capaci di promuovere lo sviluppo della persona, la qualità delle relazioni, la partecipazione, il rispetto reciproco e la gestione costruttiva delle situazioni di conflitto, lungo l'intero arco evolutivo che accompagna il bambino dalla scuola primaria alla preadolescenza.

La scelta di un unico percorso formativo, non distinto per ordine di scuola, risponde all'esigenza di favorire un linguaggio comune, una continuità metodologica e un confronto diretto tra i docenti che accompagnano gli studenti prima e dopo la transizione, rafforzando la coerenza educativa dell'istituto lungo l'intero primo ciclo di istruzione.

Finalità generali

- Fornire ai docenti dei due ordini di scuola un quadro teorico condiviso per la lettura delle dinamiche di gruppo e dei conflitti lungo l'intero arco 9-14 anni.
- Sviluppare competenze nell'uso di metodologie attive (cooperative learning, debate) per la gestione costruttiva del conflitto e la promozione dell'inclusione.
- Rafforzare le competenze comunicative e relazionali dei docenti, sia nella relazione con gli studenti sia nella relazione con le famiglie.
- Favorire la continuità educativa e metodologica tra Scuola Primaria e Scuola Secondaria di primo grado, attraverso un percorso formativo comune.

Articolazione oraria (30 ore)

Il percorso si articola in 6 moduli, per un totale di 30 ore, in modalità laboratoriale, rivolti congiuntamente ai docenti della Scuola Primaria e della Scuola Secondaria di primo grado.

Modulo	Titolo	Ore
Modulo 1	Presentazione del progetto, analisi della domanda e cornice di riferimento	2
Modulo 2	Il gruppo classe come sistema di attaccamento, dall'infanzia alla preadolescenza	6
Modulo 3	Pensieri, emozioni e conflitti: il modello cognitivo-comportamentale ABC(DE)	6
Modulo 4	Rompere il circuito: lo sguardo strategico sul conflitto	6
Modulo 5	Metodologie attive: cooperative learning e debate per l'inclusione	5
Modulo 6	L'alleanza educativa con le famiglie	5
TOTALE ORE		30

Calendario degli incontri

Ciascun modulo tematico è realizzato in una o due serate, per consentire l'approfondimento sia con riferimento alla fascia d'età 9-11 anni sia con riferimento alla fascia 11-14 anni, mantenendo un gruppo di lavoro unico e continuativo lungo l'intero percorso.

Incontro	Data	Orario	Ore	Modulo di riferimento
1	Giovedì 15 ottobre	17:00–19:00	2	Modulo 1 – Presentazione del progetto, analisi della domanda e cornice di riferimento
2	Giovedì 22 ottobre	17:00–20:00	3	Modulo 2 – Il gruppo classe come sistema di attaccamento, dall'infanzia alla preadolescenza
3	Giovedì 29 ottobre	17:00–20:00	3	Modulo 2 – Il gruppo classe come sistema di attaccamento, dall'infanzia alla preadolescenza
4	Giovedì 5 novembre	17:00–20:00	3	Modulo 3 – Pensieri, emozioni e conflitti: il modello cognitivo-comportamentale ABC(DE)
5	Giovedì 12 novembre	17:00–20:00	3	Modulo 3 – Pensieri, emozioni e conflitti: il modello cognitivo-comportamentale ABC(DE)
6	Giovedì 19 novembre	17:00–20:00	3	Modulo 4 – Rompere il circuito: lo sguardo strategico sul conflitto
7	Giovedì 26 novembre	17:00–20:00	3	Modulo 4 – Rompere il circuito: lo sguardo strategico sul conflitto

Incontro	Data	Orario	Ore	Modulo di riferimento
8	Giovedì 10 dicembre	17:00–19:00	2	Modulo 5 – Metodologie attive: cooperative learning e debate per l'inclusione
9	Giovedì 3 dicembre	17:00–20:00	3	Modulo 5 – Metodologie attive: cooperative learning e debate per l'inclusione
10	Giovedì 21 gennaio	17:00–19:00	2	Modulo 6 – L'alleanza educativa con le famiglie
11	Giovedì 28 gennaio	17:00–20:00	3	Modulo 6 – L'alleanza educativa con le famiglie
TOTALE ORE				30

Moduli formativi

Modulo 1 – Presentazione del progetto, analisi della domanda e cornice di riferimento (2 ore)

Obiettivi

- Presentare il progetto formativo, le sue finalità e i principali riferimenti teorici e metodologici.
- Rilevare e confrontare i bisogni formativi dei docenti dei due ordini di scuola rispetto alla gestione del gruppo classe, alla relazione con i singoli studenti e alla collaborazione con le famiglie.
- Rilevare le conoscenze e le esperienze pregresse dei partecipanti rispetto ai temi del percorso.
- Promuovere una prima riflessione condivisa sulle dinamiche relazionali che attraversano l'intero arco 9-14 anni e sul ruolo dell'adulto nella costruzione di un contesto educativo favorevole.

Contenuti

- Presentazione del progetto, delle finalità e della metodologia di lavoro.
- Rilevazione e condivisione dei bisogni formativi dei docenti dei due ordini di scuola.
- Elementi introduttivi sulle dinamiche relazionali nel gruppo classe, dalla Primaria alla Secondaria di primo grado.
- La relazione docente-studente e il ruolo dell'adulto lungo la continuità 9-14 anni.
- Inquadramento del percorso alla luce delle nuove Indicazioni nazionali per il curricolo (D.M. 9 dicembre 2025, n. 221).

Attività

- Presentazione del progetto e degli obiettivi formativi.
- Condivisione delle aspettative e dei bisogni dei partecipanti, valorizzando il confronto tra i due ordini di scuola.
- Discussione guidata a partire dalle esperienze professionali dei docenti.
- Analisi preliminare di situazioni e dinamiche relazionali ricorrenti, dalla Primaria alla Secondaria.

Modulo 2 – Il gruppo classe come sistema di attaccamento, dall'infanzia alla preadolescenza (6 ore)

Obiettivi

- Comprendere i principi fondamentali della teoria dell'attaccamento e le sue applicazioni alla relazione educativa lungo l'intero arco 9-14 anni.
- Riconoscere modalità comportamentali e relazionali osservabili nei due ordini di scuola, evitando interpretazioni diagnostiche.
- Distinguere le manifestazioni fisiologiche della riorganizzazione relazionale in preadolescenza dalle situazioni che richiedono particolare attenzione educativa.
- Approfondire il ruolo dell'insegnante quale adulto significativo e riferimento stabile, dalla Primaria alla Secondaria di primo grado.
- Comprendere le trasformazioni delle relazioni con gli adulti e con i pari nella transizione verso la preadolescenza.

Contenuti

- Modelli operativi interni e loro possibile espressione nelle relazioni scolastiche.
- Principali pattern di attaccamento e loro caratteristiche comportamentali.
- La transizione verso la preadolescenza e la crescente centralità del gruppo dei pari.
- Il ruolo dell'adulto affidabile nel contesto scolastico, in continuità tra i due ordini di scuola.
- Il concetto di esperienza relazionale correttiva nel gruppo classe.

Attività

- Accoglienza e definizione del patto formativo.
- Input teorico interattivo.
- Laboratorio di osservazione attraverso vignette relative a situazioni scolastiche di entrambi gli ordini di scuola.

- Discussione e restituzione in plenaria, con confronto tra i punti di vista della Primaria e della Secondaria.
- Costruzione condivisa di una griglia osservativa comune.
- Riflessione individuale sull'apprendimento maturato.

Modulo 3 – Pensieri, emozioni e conflitti: il modello cognitivo-comportamentale ABC(DE) (6 ore)

Obiettivi

- Conoscere il modello ABC(DE) di Ellis e comprenderne le applicazioni educative lungo l'intero primo ciclo.
- Riconoscere il ruolo delle interpretazioni e delle convinzioni nella risposta emotiva e comportamentale alle situazioni conflittuali.
- Sperimentare modalità di riflessione sui pensieri associati alle emozioni, adeguate sia ai bambini di 9-11 anni sia ai preadolescenti di 11-14 anni.
- Individuare modalità di intervento educativo orientate alla regolazione emotiva e alla gestione costruttiva del conflitto.
- Distinguere gli aspetti individuali da quelli relazionali e contestuali del conflitto.

Contenuti

- Il modello ABC(DE): evento attivante, credenze, conseguenze, disputa e nuove credenze.
- Credenze rigide, doverizzazioni, catastrofizzazioni e pensiero dicotomico in età evolutiva.
- Il ruolo delle emozioni nelle situazioni conflittuali.
- La disputa socratica e il dialogo orientato alla riflessione.
- Adattamento del modello ai due ordini di scuola, dalla Primaria alla Secondaria di primo grado.
- Il rischio di una lettura esclusivamente individuale o psicologizzante del conflitto.

Attività

- Ripresa e condivisione di episodi significativi emersi nel percorso.
- Presentazione interattiva del modello ABC(DE).
- Analisi di episodi conflittuali attraverso lo schema ABC(DE), con esempi differenziati per fascia d'età.
- Simulazioni e role playing.
- Costruzione condivisa di uno schema ABC utilizzabile in entrambi gli ordini di scuola.

Modulo 4 – Rompere il circuito: lo sguardo strategico sul conflitto (6 ore)

Obiettivi

- Comprendere il concetto di "tentata soluzione" nell'ottica dell'approccio strategico.
- Imparare a leggere le situazioni conflittuali come sequenze interattive ricorrenti, dalla Primaria alla Secondaria.
- Individuare modalità di risposta alternative capaci di interrompere o modificare i circuiti relazionali disfunzionali.
- Sviluppare strategie educative rispettose della persona e orientate alla responsabilità e alla partecipazione, coerenti con l'età degli studenti.

Contenuti

- Il conflitto come fenomeno relazionale e interattivo.
- Le "tentate soluzioni" e il fenomeno del "più di prima".
- Sequenze interattive ricorrenti nel contesto scolastico, dall'infanzia alla preadolescenza.
- Strategie per modificare la sequenza relazionale.
- Dimensione etica dell'intervento strategico e attenzione al rischio di trasformare la strategia in una forma di manipolazione o di dinamica di potere.

Attività

- Analisi guidata di un caso.
- Presentazione dei principali concetti dell'approccio strategico.
- Mappatura di situazioni conflittuali reali, portate sia dai docenti della Primaria sia da quelli della Secondaria.

- Individuazione delle tentate soluzioni e delle possibili alternative.
- Role playing e osservazione strutturata.
- Elaborazione condivisa di un repertorio di strategie educative comune ai due ordini di scuola.

Modulo 5 – Metodologie attive: cooperative learning e debate per l'inclusione (5 ore)

Obiettivi

- Conoscere principi e caratteristiche fondamentali del cooperative learning e del debate.
- Progettare attività cooperative e di debate adeguate alle diverse fasce d'età, dai 9 ai 14 anni.
- Utilizzare il confronto strutturato come occasione di apprendimento, partecipazione e gestione regolata del conflitto.
- Favorire la partecipazione degli studenti con differenti caratteristiche e bisogni relazionali.
- Integrare le prospettive relazionali, cognitive e strategiche affrontate nei moduli precedenti.

Contenuti

- Cooperative learning: interdipendenza positiva, responsabilità individuale e competenze sociali.
- Debate: regole, ruoli, argomentazione e rispetto del punto di vista altrui.
- Il confronto regolato come strumento educativo.
- Adattamento delle metodologie ai due ordini di scuola, dalla Primaria alla Secondaria di primo grado.
- Gestione dei sottogruppi e delle dinamiche di leadership.

Attività

- Integrazione e ripresa dei principali modelli affrontati nei moduli precedenti.
- Presentazione di metodologie cooperative e del debate.
- Laboratorio di progettazione di una micro-attività, differenziata per fascia d'età.
- Sperimentazione di un breve debate tra docenti.
- Condivisione dei progetti e feedback tra pari.

Modulo 6 – L'alleanza educativa con le famiglie (5 ore)

Obiettivi

- Comprendere le caratteristiche del colloquio scuola-famiglia come spazio di collaborazione educativa, dalla Primaria alla Secondaria.
- Sviluppare modalità comunicative efficaci nei momenti di difficoltà o conflitto.
- Favorire una comunicazione centrata sull'osservazione dei comportamenti e sui bisogni educativi, evitando giudizi e colpevolizzazioni.
- Gestire le situazioni di tensione tra scuola e famiglia, tenendo conto delle specificità dei due ordini di scuola.
- Promuovere la costruzione di un'alleanza educativa sostenibile tra scuola e famiglia lungo tutto il percorso 9-14 anni.

Contenuti

- Il colloquio con i genitori come incontro tra sistemi relazionali differenti.
- Ascolto, accoglienza e comunicazione non giudicante.
- Comunicazione dei problemi e condivisione degli obiettivi educativi.
- Specificità della relazione scuola-famiglia nella scuola primaria e nella secondaria di primo grado.
- Costruzione e mantenimento di un patto educativo condiviso.

Attività

- Riflessione guidata sulle esperienze di colloquio con le famiglie, nei due ordini di scuola.
- Presentazione di una cornice teorico-operativa integrata.
- Analisi di casi relativi a situazioni di difficoltà scuola-famiglia.
- Role playing del colloquio docente-genitore.
- Restituzione e confronto tra pari.
- Sintesi e valutazione conclusiva del percorso formativo.

Riferimenti teorici e bibliografici

1. Teoria dell'attaccamento e relazioni educative

- Bowlby, J. (1969/1982). *Attachment and Loss: Vol. 1. Attachment*. Basic Books.
- Ainsworth, M. D. S., Blehar, M. C., Waters, E., & Wall, S. (1978). *Patterns of Attachment: A Psychological Study of the Strange Situation*. Lawrence Erlbaum.
- Bretherton, I. (1992). The origins of attachment theory: John Bowlby and Mary Ainsworth. *Developmental Psychology*, 28(5), 759–775.
- Shechtman, Z., & Dvir, V. (2006). Attachment style as a predictor of behavior in group counseling with preadolescents. *Group Dynamics: Theory, Research, and Practice*, 10(1), 29–42.
- Verschueren, K., & Koomen, H. M. Y. (2012). Teacher-child relationships from an attachment perspective. *Attachment & Human Development*, 14(3), 205–211.

2. Modello cognitivo-comportamentale e REBT

- Ellis, A. (1962). *Reason and Emotion in Psychotherapy*. Lyle Stuart.
- Ellis, A., & Harper, R. A. (1975). *A New Guide to Rational Living*. Prentice Hall.
- Beck, A. T., Rush, A. J., Shaw, B. F., & Emery, G. (1979). *Cognitive Therapy of Depression*. Guilford Press.
- Dryden, W., & Neenan, M. (2003). *The REBT Therapist's Pocket Companion*. Albert Ellis Institute.
- Bernard, M. E. (2004). The REBT approach to rational-emotive education. In J. L. Deffenbacher & M. E. Bernard (Eds.), *Rational Emotive Behavioral Approaches to Childhood Disorders*. Springer.

3. Approccio strategico e comunicazione

- Watzlawick, P., Weakland, J., & Fisch, R. (1974). *Change: Principles of Problem Formation and Problem Resolution*. Norton.
- Fisch, R., Weakland, J., & Segal, L. (1982). *The Tactics of Change*. Jossey-Bass.
- Nardone, G., & Watzlawick, P. (1993). *L'arte del cambiamento*. Ponte alle Grazie.
- Watzlawick, P., & Nardone, G. (Eds.). (1997). *Terapia breve strategica*. Raffaello Cortina.
- Nardone, G., & Salvini, A. (2007). *Il dialogo strategico*. Ponte alle Grazie.

4. Metodologie attive e dinamiche di gruppo

- Johnson, D. W., & Johnson, R. T. (1999). *Learning Together and Alone: Cooperative, Competitive, and Individualistic Learning* (5th ed.). Allyn & Bacon.
- Slavin, R. E. (2014). Cooperative learning and academic achievement: Why does groupwork work? *Anales de Psicología*, 30(3), 785–791.
- Tuckman, B. W. (1965). Developmental sequence in small groups. *Psychological Bulletin*, 63(6), 384–399.
- Tuckman, B. W., & Jensen, M. A. C. (1977). Stages of small-group development revisited. *Group & Organization Studies*, 2(4), 419–427.
- Snider, A., & Schnurer, M. (2006). *Many Sides: Debate Across the Curriculum*. International Debate Education Association.

5. Comunicazione e gestione dei conflitti

- Thomas, K. W., & Kilmann, R. H. (1974). *Thomas-Kilmann Conflict Mode Instrument*. Xicom.
- Rosenberg, M. B. (2003). *Nonviolent Communication: A Language of Life* (2nd ed.). PuddleDancer Press.
- Rahim, M. A. (1983). A measure of styles of handling interpersonal conflict. *Academy of Management Journal*, 26(2), 368–376.
- De Dreu, C. K. W., & Gelfand, M. J. (Eds.). (2008). *The Psychology of Conflict and Conflict Management in Organizations*. Lawrence Erlbaum.
- Pruitt, D. G., & Rubin, J. Z. (1986). *Social Conflict: Escalation, Stalemate, and Settlement*. Random House.

6. Riferimenti normativi e istituzionali

- Ministero dell'Istruzione e del Merito (2025). Decreto 9 dicembre 2025, n. 221 – Regolamento recante indicazioni nazionali per il curriculum della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione. Il decreto adotta le nuove Indicazioni nazionali e ne prevede l'applicazione progressiva a partire dall'anno scolastico 2026/2027.
- Ministero dell'Istruzione e del Merito (2024). Decreto 7 settembre 2024, n. 183 – Adozione delle Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica.